

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:** AFFARI GENERALI

## DETERMINAZIONE

N. B04116 del 20/09/2013

Proposta n. 14248 del 17/09/2013

**Oggetto:**

Modifica degli allegati 1 "Modello - Convenzione" e 2 "Modello - Progetto formativo" dell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale, 18 luglio 2013, n. 199 "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini".

**Proponente:**

Estensore	CAPRARI CARLO	_____
Responsabile del procedimento	CARLO CAPRARI	_____
Responsabile dell' Area	O. GUGLIELMINO	_____
Direttore Regionale	M. NOCCIOLI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Modifica degli allegati 1 “Modello - Convenzione” e 2 “Modello – Progetto formativo” dell’allegato A della deliberazione della Giunta regionale, 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell’art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini”.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO**

Su proposta della Dirigente dell’Area “Affari generali”

### **VISTE:**

- la legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell’art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini” cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto ;

### **CONSIDERATO:**

- che la Commissione Europea nell’ambito della strategia Europa 2020 pone la questione della qualificazione dello strumento del tirocinio e della sua promozione, quali canali che favoriscono l’inserimento nel mondo del lavoro soprattutto dei giovani;
- che ai sensi dell’articolo 6, comma 1 dell’allegato A della DGR 199/2013, i tirocini sono svolti sulla base di apposite convenzioni, conformi al modello allegato alla citata deliberazione stipulate tra i soggetti promotori e i soggetti ospitanti e che ogni singolo tirocinio è svolto sulla base di un progetto formativo, conforme al modello allegato alla medesima deliberazione;
- che secondo l’articolo 6, comma 5 dell’allegato A della DGR 199/2013, “eventuali modifiche, aggiornamenti ed adeguamenti dei modelli di convenzione e di progetto formativo sono definite con provvedimento della Direzione competente in materia di Lavoro”;
- che il numero di tirocini che i soggetti ospitanti prevedono di attivare, i profili professionali correlati e l’importo dell’indennità totale non sono elementi che necessariamente debbono essere indicati nella convenzione, ma che sussiste l’obbligo, secondo quanto prescritto dalla DGR 199/2013, di indicarli come elementi che qualificano gli specifici progetti formativi;
- che le indicazioni di cui sopra, se mantenute all’interno del modello di convenzione allegato alla DGR 199/2013 comportano un aggravio delle procedure amministrative concernenti l’attivazione del tirocinio da parte dei soggetti ospitanti e dei soggetti promotori a scapito di un utilizzo efficace ed efficiente dell’istituto stesso;
- che per le considerazioni appena esposte il Modello - Convenzione di cui all’all.1 dell’allegato A della DGR 199/2013 va modificato:

- a) inserendo dopo la prima tabella a pagina 2 le seguenti parole: “denominato (indicare la ragione sociale)” e: “P.IVA” dopo “C.F.”
- b) sostituendo l’articolo 1 con il seguente: “Il soggetto ospitante si impegna a realizzare presso la propria sede (specificare se operativa o legale) sita in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ percorso/i di tirocinio di cui al/ai progetto/i formativo/i riferito/i al presente atto.”;
- c) inserendo all’articolo 4 dopo “soggetto ospitante” le seguenti parole: “o altro soggetto”;
- d) sostituendo l’articolo 5, con il seguente: “L’indennità da corrispondere per la partecipazione al tirocinio sarà pari almeno all’importo lordo individuato dall’art. 13, co.1 dell’All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013, e indicata nel progetto formativo riferito alla presente convenzione.  
Per la disciplina e il calcolo dell’indennità si applica quanto previsto all’art. 13 dell’All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013”;
- che è opportuno modificare il Modello -Progetto formativo di cui all’all.2 dell’allegato A della DGR 199/2013:
    1. inserendo nella sezione “soggetto promotore” la dicitura “P.IVA” dopo “C.F.”;
    2. inserendo nella sezione “soggetto ospitante” la dicitura “P.IVA” dopo “C.F.”;
    3. sostituendo nella sezione “Elementi descrittivi del tirocinio”, alla voce “Tipologia del tirocinio”, la dicitura “disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 1, co.1) “con la seguente: “disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 1, co.1) specificare se:
      - ex convenzione di cui art. 11 l. n. 68/1999; SI NO
      - disabile ex art. 13, co. 1., lett. a), l. n. 68/1999: SI NO
      - collocamento obbligatorio: SI NO”;
    4. inserendo nella sezione “Elementi descrittivi del tirocinio” dopo il decimo capoverso il seguente: “sospensione per chiusura aziendale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_”

**RITENUTO** necessario approvare l’allegato 1 e l’allegato 2 della presente determinazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale, che riporta il testo del modello di convenzione e del progetto formativo come sopra modificati;

**RITENUTO** che le convenzioni e i progetti formativi che siano stati stipulati e attivati tra il 23 luglio 2013 e la data di pubblicazione della presente determinazione non necessitano di integrazione.

tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

## D E T E R M I N A

- di modificare il Modello - Convenzione di cui all'art.1 dell'allegato A della DGR 199/2013:
  - a) inserendo dopo la prima tabella a pagina 2 le seguenti parole: “denominato (indicare la ragione sociale)” e :“P.IVA” dopo “C.F.”
  - b) sostituendo l'articolo 1 con il seguente: “Il soggetto ospitante si impegna a realizzare presso la propria sede (specificare se operativa o legale) sita in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ percorso/i di tirocinio di cui al/ai progetto/i formativo/i riferito/i al presente atto.”;
  - c) inserendo all'articolo 4, dopo “soggetto ospitante”, le seguenti parole: “o altro soggetto”;
  - d) sostituendo l'articolo 5, con il seguente:”L'indennità da corrispondere per la partecipazione al tirocinio sarà pari almeno all'importo lordo individuato dall'art. 13, co.1 dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013, e indicata nel progetto formativo riferito alla presente convenzione.  
Per la disciplina e il calcolo dell'indennità si applica quanto previsto all'art. 13 dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013”;
- di modificare il Modello - Progetto formativo di cui all'art.2 dell'allegato A della DGR 199/2013:
  1. inserendo nella sezione “soggetto promotore” la dicitura “P.IVA” dopo “C.F.”;
  2. inserendo nella sezione “soggetto ospitante” la dicitura “P.IVA” dopo “C.F.”;
  3. sostituendo nella sezione “Elementi descrittivi del tirocinio”, alla voce “Tipologia del tirocinio”, la dicitura “disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 1, co.1) “con la seguente: “disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 1, co.1) specificare se:
    - ex convenzione di cui art. 11 l. n. 68/1999; SI NO
    - disabile ex art. 13, co. 1., lett. a), l. n. 68/1999: SI NO
    - collocamento obbligatorio: SI NO”;
  4. inserendo nella sezione “Elementi descrittivi del tirocinio” dopo il decimo capoverso il seguente: “sospensione per chiusura aziendale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_”
- di approvare i nuovi modelli Convenzione e Progetto formativo, che sostituiscono quelli di cui agli allegati 1 e 2 dell'allegato a della DGR 199/2013 ;
- di allegare alla presente i nuovi modelli Convenzione e Progetto formativo che ne costituiscono parte integrante e sostanziale ;

Le convenzioni e progetti formativi che siano stati stipulati tra il 23 luglio 2013 e la data di pubblicazione sul sito web della presente determinazione non necessitano di integrazione.

Il provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale [www.portalavoro.regione.lazio.it](http://www.portalavoro.regione.lazio.it).

Il Direttore  
Marco Nocchioli

Copia

ALL. 1

### Modello - Convenzione

Premesso che le disposizioni della deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell’art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini” costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione

### TRA

Il soggetto promotore, rientrante nella seguente fattispecie:

a) Centri per l’Impiego	<input type="checkbox"/>
b) soggetti autorizzati alla intermediazione dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276, e successive modifiche e integrazioni	<input type="checkbox"/>
c) soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi per il lavoro, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2012, n. 268	<input type="checkbox"/>
d) agenzie regionali per il lavoro	<input type="checkbox"/>
e) istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici	<input type="checkbox"/>
f) istituzioni scolastiche statali e non statali che rilascino titoli di studio con valore legale	<input type="checkbox"/>
g) fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008	<input type="checkbox"/>
h) centri di orientamento al lavoro di cui all’art. 30, co. 2 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e successive modifiche e integrazioni	<input type="checkbox"/>
i) centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale o di orientamento, ovvero centri accreditati all’erogazione di attività di formazione professionale o di orientamento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 2007 e s.m.i. o accreditati secondo le disposizioni di altre Regioni o Province autonome	<input type="checkbox"/>
j) istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro, diverse da quelle indicate alla lettera i), sulla base di specifiche autorizzazioni della Regione Lazio secondo criteri da definire con apposito provvedimento o sulla base di specifiche disposizioni di altre Regioni o Province autonome	<input type="checkbox"/>

k) comunità terapeutiche inserite nell'elenco ufficiale del Dipartimento delle Politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri e cooperative sociali iscritte nell'albo regionale della Regione Lazio, istituito ai sensi della legge regionale 27 giugno 1996, n. 24 "Disciplina delle cooperative sociali" e successive modifiche e integrazioni o in analoghi albi delle altre Regioni o Province autonome	<input type="checkbox"/>
l) servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici delegati dalle Regioni o Province autonome	<input type="checkbox"/>
m) Aziende Sanitarie Locali, relativamente a quanti hanno seguito percorsi terapeutici, riabilitativi e di inserimento sociale, anche per un congruo periodo a questi successivo	<input type="checkbox"/>
n) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel rispetto di quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti, qualora promuova programmi e sperimentazioni che prevedano l'attivazione di tirocini anche avvalendosi dell'apporto dei propri enti in house	<input type="checkbox"/>

denominato (indicare la ragione sociale) \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_) CF/P.IVA \_\_\_\_\_, di seguito denominato soggetto promotore rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ in qualità di (specificare la qualifica del rappresentante legale del Soggetto) \_\_\_\_\_ ivi domiciliato per la carica

**E**

Il soggetto ospitante, rientrando nella seguente fattispecie:

a) impresa	<input type="checkbox"/>
b) ente pubblico	<input type="checkbox"/>
c) fondazione	<input type="checkbox"/>
d) associazione	<input type="checkbox"/>
e) studio professionale	<input type="checkbox"/>

denominato (indicare la ragione sociale) \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_) CF/P.IVA \_\_\_\_\_, di seguito denominato soggetto ospitante rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ in qualità di (specificare la qualifica del rappresentante legale) \_\_\_\_\_ ivi domiciliato per la carica.

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1 - Oggetto**

Il soggetto ospitante si impegna a realizzare presso la propria sede (specificare se operativa o legale) sita in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ percorso/i di tirocinio di cui al/ai progetto/i formativo/i riferito/i al presente atto.

### **Articolo 2 – Obblighi del soggetto promotore**

Al soggetto promotore spetta, per il corretto ed efficace svolgimento del tirocinio, il presidio della qualità dell'esperienza di tirocinio come previsto dall'art. 10, co. 1 dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013.

### **Articolo 3 – Obblighi del soggetto ospitante**

Al soggetto ospitante spettano gli obblighi per il corretto ed efficace svolgimento del tirocinio, come previsto dall'art. 10, co. 2 dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013.

*Nel caso in cui il soggetto ospitante sia una pubblica amministrazione aggiungere la dichiarazione di aver provveduto alla ricerca delle candidature ed alla loro selezione attraverso criteri trasparenti e di evidenza pubblica.*

### **Articolo 4 – Garanzie assicurative**

Ai sensi dell'art. 8 co. 1 e 4 All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013, gli obblighi di copertura assicurativa INAIL e responsabilità civile verso terzi sono a carico di \_\_\_\_\_ (denominazione) \_\_\_\_\_ in qualità di (indicare se soggetto promotore o soggetto ospitante o altro soggetto) \_\_\_\_\_.

### **Articolo 5 – Indennità di partecipazione**

L'indennità da corrispondere per la partecipazione al tirocinio sarà pari almeno all'importo lordo individuato dall'art. 13, co. 1 dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013, e indicata nel progetto formativo riferito alla presente convenzione.

Per la disciplina e il calcolo dell'indennità si applica quanto previsto all'art. 13 dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013.



## **Articolo 6 – Comunicazioni**

1. Il soggetto ospitante effettua le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 9, co. 1 dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013.
2. Il soggetto ospitante è tenuto a trasmettere al soggetto promotore le comunicazioni ai sensi dell'art. 10, co. 2, lett. e) dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013.

## **Articolo 7 – Attestazione delle competenze**

1. Il soggetto ospitante trasmette la relazione sull'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite.
2. Al termine del tirocinio il soggetto promotore rilascia un'attestazione dei risultati dell'attività svolta secondo quanto previsto dall'art. 12 dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013

## **Articolo 8 – Durata**

La presente convenzione ha durata di \_\_\_\_\_ a partire dalla data di sottoscrizione.

## **Articolo 9 – Sanzioni**

1. L'accertamento definitivo da parte degli organismi ispettivi di cui al decreto legislativo 24 aprile 2004, n. 124 "Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'art. 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30", in ordine al mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10, co. 2 dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013 comporta la sospensione della possibilità di realizzare tirocini per i soggetti ospitanti.
2. La sospensione, di cui al co. 1, ha una durata massima di ventiquattro mesi e concorre con le eventuali sanzioni civili e amministrative derivanti dall'accertamento giudiziale della natura subordinata del rapporto di lavoro.
3. La sospensione, di cui co. 1 viene altresì applicata ai soggetti promotori, qualora dall'accertamento definitivo da parte degli organismi ispettivi di cui al decreto legislativo 24 aprile 2004, n. 124 emerge il mancato rispetto alle disposizione di cui all'art. 10, co. 1 dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013.
4. Sono altresì applicabili le previsioni generali in materia di sanzioni amministrative di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689.

5. In coerenza con quanto definito dalla legge n. 92 del 2012 la mancata corresponsione dell'indennità di partecipazione prevista dall'art. 5, comporta una sanzione amministrativa il cui ammontare è proporzionato alla gravità dell'illecito commesso, in misura variabile da un minimo di 1.000,00 ad un massimo di 6.000,00 euro.

### **Articolo 10 – Trattamento dati personali**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il soggetto promotore e il soggetto ospitante dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari della presente convenzione e dell'allegato progetto formativo, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

### **Articolo 11 – Rinvio**

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione il soggetto promotore ed il soggetto ospitante si rinvia all'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013 nonché alle disposizioni vigenti in materia.

Luogo \_\_\_\_\_ data. \_\_\_\_\_

Il rappresentante legale del soggetto promotore \_\_\_\_\_

Il rappresentante legale del soggetto ospitante \_\_\_\_\_

**All. 2**

(Rif. Convenzione n. \_\_\_\_\_ stipulata in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_)

**Modello - Progetto formativo****Soggetto promotore**

\_\_\_\_\_, con sede  
 in \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_  
 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a  
 \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ in qualità di  
 \_\_\_\_\_ ivi domiciliato per la carica CF  
 \_\_\_\_\_;

**Soggetto ospitante**

\_\_\_\_\_, con sede  
 in \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_  
 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a  
 \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ in qualità di  
 \_\_\_\_\_ ivi domiciliato per la carica  
 CF \_\_\_\_\_;

**Tirocinante:**

Cognome e nome \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 (prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ tel.  
 \_\_\_\_\_ domiciliato in (indicare se differente da residenza)  
 \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ titolo di  
 studio: \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_

**Condizione attuale**

1) diplomato/a o laureato/a in possesso di un titolo di studio conseguito entro e non oltre dodici mesi;	<input type="checkbox"/>
2) inoccupato/a;	<input type="checkbox"/>
3) disoccupato/a;	<input type="checkbox"/>
4) disoccupato/a in mobilità;	<input type="checkbox"/>
5) lavoratore/lavoratrice sospeso/a in regime di cassa integrazione ordinaria;	<input type="checkbox"/>
6) lavoratore/lavoratrice sospeso/a in regime di cassa integrazione straordinaria;	<input type="checkbox"/>

7) lavoratore/lavoratrice sospeso/a in regime di cassa integrazione in deroga;	<input type="checkbox"/>
8) disabile (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 1 co.1);	<input type="checkbox"/>
<i>nel caso in cui la condizione sia la numero 8) (disabile) indicare se il lavoratore rientra nelle condizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, art.13 co.1, lettere a)</i>	<input type="checkbox"/>
9) svantaggiato/a (legge 8 novembre 1991, n. 381, art. 3, co. 4);	<input type="checkbox"/>
10) richiedente asilo (decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre, n. 303) e/o titolari di protezione internazionale;	<input type="checkbox"/>
11) persone titolari di protezione internazionale.	<input type="checkbox"/>

### Tutor individuato dal soggetto promotore

Cognome e nome \_\_\_\_\_ nato/a

\_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ qualifica/ruolo \_\_\_\_\_

(allegare curriculum vitae)

### Tutor individuato dal soggetto ospitante

Cognome e nome \_\_\_\_\_ nato/a

\_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ qualifica/ruolo \_\_\_\_\_

(allegare curriculum vitae e dichiarazione relativa alla natura del rapporto con il soggetto ospitante).

### Elementi descrittivi del tirocinio

#### ▪ Tipologia del tirocinio:

tirocini formativi e di orientamento

tirocini di inserimento e reinserimento

tirocini di orientamento e formazione o di inserimento o reinserimento in favore di:

disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 1, co.1) specificare se:

- ex convenzione di cui art. 11 l. n. 68/1999; SI  NO

- disabile ex art. 13, co. 1., lett. a), l. n. 68/1999: SI  NO

- collocamento obbligatorio: SI  NO

svantaggio (legge 8 novembre 1991, n. 381, art. 3, co. 4);

richiedenti asilo (decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2009, n. 303);

soggetti titolari di protezione internazionali.

#### ▪ Orario settimanale previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante

\_\_\_\_\_

- Settore di attività economica del soggetto ospitante  
(se non si tratta di pubblica amministrazione, indicare il codice di classificazione ATECO)
- 

- Area professionale di riferimento:  
(indicare il codice di classificazione CP ISTAT)
- 

- Sede del tirocinio:  
Denominazione (stabilimento/reparto/ufficio) \_\_\_\_\_  
situata nella Regione \_\_\_\_\_, presso il comune  
di \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_)  
cap. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
 sede operativa  
 sede legale non coincidente con quella operativa

*(Nel caso in cui il progetto preveda attività formative da realizzarsi in più sedi, ivi comprese quelle in altre regioni, ripetere per ogni sede tutte le informazioni precedentemente indicate).*

- N. lavoratori della sede del tirocinio:  
N. lavoratori subordinati<sup>1</sup>: \_\_\_\_\_  
N. soci dipendenti<sup>2</sup> delle società cooperative \_\_\_\_\_

N. tirocini in corso attivati sulla sede del tirocinio: \_\_\_\_\_

- Estremi identificativi delle assicurazioni:  
Infortuni sul lavoro INAIL: posizione n. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
Responsabilità civile: \_\_\_\_\_ posizione n. \_\_\_\_\_ compagnia  
\_\_\_\_\_   
Contratto n. \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_.

- Tempi di accesso ai locali del soggetto ospitante:  
dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

- Giorni di accesso ai locali del soggetto ospitante:  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- Periodo del tirocinio:  
mesi n. \_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- Sospensione del tirocinio ai sensi dell'art. 5, co. 3 dell'All. A della delibera della Giunta regionale 199/2013 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> Così come previsto dall'art. 7, co. 1, lettera a) dell'All. A della delibera della Giunta regionale 199/2013

<sup>2</sup> Così come previsto dall'art. 7, co. 1, lettera b) dell'All. A della delibera della Giunta regionale 199/2013

- Sospensione per chiusura aziendale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- Importo indennità mensile tirocinante:  
€ \_\_\_\_\_

### **Specifiche del tirocinio**

- Attività da affidare al tirocinante:  
\_\_\_\_\_

- Obiettivi del tirocinio

- Modalità di svolgimento del tirocinio

- Figura professionale di riferimento del Repertorio regionale delle qualifiche professionale di cui alla Delibera della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 (nelle more della definizione del Repertorio Nazionale di cui all'art. 4, co. 67, legge n. 92 del 2012) ed eventuale livello EQF \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- *Competenze da acquisire* in relazione alla figura professionale di riferimento  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### **Diritti e doveri del tirocinante:**

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;

- seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene , salute e sicurezza nei posti di lavoro;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, ove questo si svolga presso i soggetti privati;
- rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio, ove il tirocinio si svolga presso soggetti pubblici;
- partecipare agli incontri concordati con il tutor responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

Il tirocinante gode di parità di trattamento con i lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti. Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto delle cause di sospensione indicate nell'art. 5, co. 3 dell'All. A della delibera della Giunta regionale 199/2013

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al proprio tutor di riferimento e al tutore del soggetto promotore.

#### **Obblighi del tutor individuato dal soggetto promotore**

Il tutor individuato dal soggetto promotore quale responsabile organizzativo del tirocinio svolge i compiti indicati dall'art. 11, co. 1 dell'All. A della delibera della Giunta regionale 199/2013

#### **Obblighi del tutor individuato dal soggetto ospitante**

Il tutor del soggetto ospitante svolge i compiti indicati dall'art. 11, co. 2 dell'all. A della delibera della Giunta regionale 199/2013.

Il tutor designato dal soggetto promotore e il tutor designato dal soggetto ospitante svolgono altresì i compiti indicati dall'art. 11, co. 4 dell'All. A della delibera della Giunta regionale 199/2013

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Firma del tirocinante \_\_\_\_\_

Firma del genitore/tutore legale del tirocinante minorenni \_\_\_\_\_

Firma del rappresentante legale del soggetto promotore \_\_\_\_\_

Firma del rappresentante legale del soggetto ospitante \_\_\_\_\_